

■ (er. ma) Le videocamere collocate all'esterno del Polichirurgico di Piacenza hanno ripreso Luigi De Nobile intorno a mezzanotte e trenta della notte tra giovedì e venerdì mentre lasciava l'ospedale accompagnato da agenti di polizia. Le video-registrazioni danno dunque una importante conferma alla prima ricostruzione secondo cui gli agenti di una volante erano stati chiamati da una guardia giurata in servizio all'ospedale di Piacenza per allontanare una persona che, con toni molesti, avrebbe preteso di rimanere al pronto soccorso senza avere ne-

GIALLO DELLA FARNESIANA - Lo si vede uscire dall'ospedale con i poliziotti

De Nobile ripreso dai video

cessità di una visita. Quella persona, come confermano ora i filmati, era proprio De Nobile, di 46 anni, che poche ore dopo sarà trovato nudo e senza vita sul retro del supermercato Sigma in via Marzabotto. L'uomo era uscito intorno alle 21 di giovedì dalla sua casa di via Mutti, alla Farnesiana, dove abitava con il fra-

tello Fabio, a cui aveva detto che non avrebbe più fatto ritorno. Ancora non si sa dove sia andato e chi abbia incontrato fra le 21 e le 24. Di lui resta solo il filmato in cui a mezzanotte e trenta lo si vede uscire dall'ospedale (avrebbe voluto passare la notte al pronto soccorso) con i poliziotti che lo hanno accompagnato in

via Marzabotto, a poche decine di metri dalla sua abitazione. Pare che lo stesso De Nobile non abbia voluto rientrare in casa. Gli agenti, dopo averlo fatto scendere, lo hanno lasciato sulla strada, sicuri che sarebbe tornato nel suo appartamento poco dopo. Invece è accaduto l'impredibile. Poco prima delle 7 del

matino è stato trovato nudo e senza vita sul retro del supermercato. Solo l'autopsia fissata per domani, disposta dal sostituto procuratore Ornella Chicca, potrà stabilire le cause del decesso. L'ipotesi più probabile resta la morte per assideramento. L'esame autoptico sarà effettuato dal medico Edmondo Pea. Intanto le indagini della squadra mobile proseguono per ricostruire le ultime ore di vita di De Nobile, che era invalido da una quindicina di anni a causa di un grave incidente stradale in cui era rimasto coinvolto mentre era sul lavoro.

ANZIANA SOLA
Cade e non riesce a rialzarsi: la raggiungono i vigili del fuoco



I pompieri sono entrati da una finestra

PIACENZA - (er. ma) Finita sul pavimento a causa di una caduta, era sola in casa e non riusciva più a rialzarsi. I vicini, che pure udivano i suoi lamenti, non potevano però raggiungerla perché la porta d'ingresso era chiusa dall'interno. Per portare soccorso a un'anziana che abita in via Alessandria è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che sono entrati passando da una finestra. Il fatto è avvenuto intorno alla mezzanotte e trenta di sabato in una palazzina. La donna, caduta a terra e impossibilitata a rialzarsi, ha chiesto aiuto ai vicini, che hanno subito avvertito i pompieri e il 118. Giunti dalla caserma di viale Dante, i vigili del fuoco sono entrati nell'appartamento dove vive la pensionata passando da una finestra. Una volta entrati, hanno potuto aprire la porta agli infermieri che hanno potuto così prestare i primi soccorsi alla donna. Trasportata al pronto soccorso, è stata sottoposta alle medicazioni del caso. Le sue condizioni di salute non hanno comunque destato preoccupazione nei sanitari che le hanno prestato le cure necessarie. Fortunatamente nella caduta ha riportato solo lievi contusioni.

Spi-Cgil, tre denunce e un indagato

False tessere, nei guai funzionari e un ex responsabile di sezione

PIACENZA - Ha portato a un'iscrizione nel registro degli indagati della procura e a tre denunce a piede libero per truffa l'inchiesta dei carabinieri della Compagnia di Piacenza sulle presunte false tessere dello Spi-Cgil, il sindacato dei pensionati dalla Camera del Lavoro. A finire nel registro degli indagati è un ex responsabile di una sezione cittadina dello Spi, mentre sono stati denunciati a piede libero due funzionari sempre dello Spi e una dei responsabili del patronato Inca che si occupa della banca dati degli iscritti alla Cgil. Per tutti l'ipotesi di reato è quella di truffa e falso in scrittura privata in concorso.

Sono sessanta al momento le tessere finite al vaglio dei carabinieri della Compagnia di Piacenza, ma si sospetta che possano essere molte di più. Le sessanta tessere sono intestate ad altrettanti ignari pensionati piacentini che sono stati sentiti nei giorni scorsi dai carabinieri.

Secondo l'ipotesi accusatoria, qualcuno che aveva la possibilità di attingere alla banca dati dell'Inca, che custodisce le generalità degli iscritti alla Cgil, avrebbe passato le notizie necessarie per procedere alla falsificazione delle sessanta tessere a qualcuno dello Spi - Cgil che avrebbe poi provveduto a registrare i finti tesserati. La comunicazione di questi tesseramenti all'Inps avrebbe consentito di ottenere i versamenti delle quote previste per ogni finto pensionato iscritto allo Spi-Cgil. Un'operazione che sarebbe ovviamente avve-

Caorso

Malore nel giardino di casa: è morta Diana Fanzini, instancabile promotrice di tante iniziative

CAORSO - Ieri sera aveva appuntamento a casa sua con alcune amiche: avrebbero trascorso alcune ore giocando a carte. Ma quando queste sono arrivate, l'hanno trovata a terra, senza vita, nel giardino di casa sua con accanto la bicicletta. Un malore ha stroncato ieri a Caorso Diana Fanzini, 89 anni, conosciutissima anche per l'intraprendenza con cui si era spesa a promuovere iniziative a favore del suo paese: c'è chi ricorda ad esempio il carnevalino per i bambini di tanti anni fa e, in tempi più recenti, alcune mostre di pittura. Appartenente a una nota famiglia di imprenditori che legano a doppio filo la loro storia con quella di Caorso, lascia due figli: Diego Ferranti, stilista, e Deny, titolare di un'edicola in paese. Diana Fanzini si era salutata normalmente con i nipoti ieri pomeriggio attorno alle 18. Dopo circa due ore è stata trovata priva di vita nel giardino dalle amiche. Sul posto, in via della stazione, vicino al semaforo, sono interve-

nute un'automedica arrivata da Piacenza e un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Monticelli. Purtroppo ogni tentativo di rianimarla è stato inutile. Sul posto anche i carabinieri della locale stazione. Tra i primi a esprimere cordoglio, ieri sera, il sindaco Fabio Callori.



CAORSO - Inutili i tentativi di rianimare la donna (f. Lunini)

nuta all'insaputa dei pensionati di cui era stato utilizzato il nome e cognome per mettere in piedi la sospetta truffa.

La notizia che un ex responsabile di una sezione cittadina dello Spi è stato iscritto nel registro degli indagati e

che tre denunce a piede libero sono state spiccate nei confronti di altrettanti funzionari è trapelata ieri. Gli in-



L'intervento della polizia sabato sera nella zona della stazione che ha portato alla denuncia (f. Lunini)

Aveva in tasca 100 euro falsi: denunciato un ventenne

■ (er. ma) Un 20enne albanese, fermato l'altra sera dalla polizia vicino alla stazione ferroviaria e trovato in possesso di una banconota da 100 euro falsa, è stato denunciato. Il fatto è accaduto verso le 23 dopo che l'uomo, che vive a Piacenza, era uscito da un bar. Al barista aveva chiesto di verificare l'autenticità del biglietto da 100 con

l'apparecchio in dotazione ai commercianti, mostrandosi contrariato dal risultato di quella verifica, che dava per falsa la banconota. Ma all'uscita si è imbattuto negli agenti di una pattuglia che lo hanno fermato per un controllo, sequestrandogli la banconota. Accompagnato in questura, è stato denunciato per detenzione di banconota falsa.

Ermanno Mariani

FERMATO E DENUNCIATO DA UNA PATTUGLIA "STRADE SICURE"

Casalese ubriaco guidava l'auto a zigzag sulla Caorsana

■ (er. ma) Automobilista ubriaco incappa in una pattuglia composta da carabinieri e pontieri e per lui scatta una denuncia per guida in stato di ebbrezza. È accaduto l'altra sera intorno alle 23,30 in via Caorsa-

na. Nel corso del servizio "Strade sicure" una pattuglia composta da carabinieri della stazione Levante e soldati del secondo reggimento Genio pontieri, hanno fermato il conducente di un'Audi che viaggiava a

zigzag. L'uomo, un 50enne di Casalpuusterlengo, era visibilmente ubriaco. Sottoposto a test alcolimetrico, è risultato avere un tasso alcolemico di 1,34 milligrammi di alcool per litro di sangue. Una quantità inferiore a quella per cui è prevista la confisca della vettura, ma che non gli ha evitato una denuncia a piede libero per guida in stato di ebbrezza e il ritiro della patente di guida.

«RISCHIO LA POLMONITE»

Gli rubano il giubbotto e non ha soldi: aiutato da polizia e Caritas

■ (er. ma) Un marocchino derubato del giubbotto ha chiamato la polizia per denunciare l'accaduto. «Ho molto freddo e non ho un centesimo, mi prenderò una polmonite» si è lamentato. Impietositi gli agenti

lo hanno accompagnato in auto alla sede della Caritas, dove i volontari gli hanno dato un giubbotto, frutto di una donazione di un cittadino. Il furto era avvenuto l'altra mattina in un bar vicino alla stazione ferroviaria. Il marocchino aveva appoggiato il giubbotto su una sedia e, qualche istante dopo, quando lo aveva cercato per riprenderlo ed uscire, non lo aveva più trovato. A quel punto si era rivolto al 113.

ALLA GALLEANA
Due gruppi litigano ma all'arrivo della polizia se ne vanno



La volante intervenuta (f. Lunini)

PIACENZA - (er. ma) Un diverbio è scoppiato per banali motivi fra due gruppi di giovani l'altra sera nel piazzale davanti all'Uci Cinema della Galleana. Il fatto è accaduto sabato sera intorno alle 22.30. Alcune delle persone che hanno assistito alla scena, preoccupate, hanno chiamato il 113. Una persona ha chiamato la sala operativa della questura segnalando che due gruppi di giovani stavano per venire alle mani. Alla vista della pattuglia della volante in arrivo, i due gruppi di giovani si sono subito calmati e allontanati.

Sei martedì dedicati alla salute

Rivergaro, parte domani un ciclo di incontri informativi

RIVERGARO - Partiranno domani sera i "martedì della salute" promossi dal Comune di Rivergaro in collaborazione con il Centro di lettura. Questo primo ciclo di sei incontri, dal titolo "Informa salute 2010", si terrà alla biblioteca comunale. Domani alle 21 si approfondirà il tema del rapporto tra sanità e pubblico grazie all'intervento del dottor Enrico Sverzellati, direttore di Assistenza Primaria del distretto di Ponente. Così Andrea Albasi, assessore alla cultura e principale

promotore dell'iniziativa, spiega il motivo di questi incontri: «Ho avvertito che numerosi cittadini avevano l'esigenza di avere maggiori informazioni sul tema della salute, ponendo l'accento principalmente sulla prevenzione e sulla sensibilizzazione».

Il secondo incontro, martedì 19, tratterà il tema: "Il cervello e le sue funzioni, tra normalità e patologia". Interverranno il geriatra Lucio Luchetti e la psicologa Giordana Dordoni. Nell'incontro successivo, martedì 26, si

parlerà di disturbi posturali e artrosi, con i fisioterapisti Marcello Chiapponi ed Elena Sperzagni. Nel quarto appuntamento, martedì 2 febbraio, si parlerà di alimentazione e salute grazie alla naturopata Claudia Polenghi e al nutrizionista Roberto Marasi. Non poteva poi mancare l'oncologo Luigi Cavanna, che martedì 9 febbraio parlerà degli aspetti preventivi e terapeutici nelle grandi malattie.

Il ciclo terminerà martedì 16 febbraio con gli interventi del

geriatra Antonio Manuca e della internista Mariana Iofrida, nella serata dal titolo "Approccio olistico alla malattia. Le grandi sindromi" Stefano Guglielmetti, responsabile del centro di lettura tiene a sottolineare come: «Questi incontri siano fatti per promuovere uno stile di vita sano, per informare le persone circa le opportunità che il territorio offre dal punto di vista sanitario». L'assessore Albasi conclude quindi ringraziando tutti i professionisti: «Per la disponibilità che ci hanno assicurato senza indugio, con la speranza che a questi primi sei incontri se ne possano aggiungere altri creando una sorta di spazio fisso».

Nicoletta Novara

FOSSADELLO DI CAORSO - Incendio in una villetta

Brucia il sottotetto

CAORSO - (er. ma) Un incendio è divampato ieri pomeriggio nel sottotetto di una villetta di via Fornace vecchia di Fossadello di Caorso. Le fiamme hanno distrutto circa 16 metri quadrati di tetto, mentre i restanti 70 metri quadrati sono stati salvati grazie al rapido intervento dei vigili del fuoco di Fiorenzuola. Sono stati gli stessi proprietari dell'abitazione, ieri alle 15, a avvertire odore di fumo. Sono usciti ad hanno visto l'incendio sul tetto

della loro casa. I vigili del fuoco, accorsi sul posto con un'autoscala e un'autopompa, hanno provveduto a spegnere l'incendio e a isolarlo completamente rimuovendo le tegole. L'intervento si è protratto fino alle 18.30 circa. La villetta non ha subito gravi danni ed è stata ritenuta agibile. All'origine dell'incendio pare vi sia stata un'occlusione della canna fumaria che ha finito per provocare l'incendio del tetto dell'abitazione.